



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.itN. 87.....data 15/12/2021

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | Attività socialmente utili – Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, utilizzazione di n. 1 soggetto mediante trasferimento – articoli 1, 3, 5 e 6 dal SEMINARIO VESCOVILE MINORE DI FAVARA. S.E |
|----------------|--|

L'anno duemilaventuno, il giorno QUINDICI....., del mese di DICEMBRE....., alle ore 14.45 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pres. | Ass. |
|--------------------------------|---------------------|----------|----------|
| 1) PALUMBO Antonio | Sindaco | X | |
| 2) AIRO' FARULLA Angelo | Assessore | X | |
| 3) ATTARDO Calogero | Assessore | | X |
| 4) LIOTTA Antonio | Assessore | X | |
| 5) MORREALE Antonella | Assessore | X | |
| 6) MOSSUTO Laura | Assessore | X | |
| 7) SCHEMBRI Emanuele | Assessore | X | |
| 8) VACCARO Pierre | Assessore | X | |
| | N. presenti/Assenti | <u>7</u> | <u>1</u> |

Presiede la seduta il Sig Antonio PALUMBO, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Simona Maria Nicastro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Attività socialmente utili – Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, utilizzazione di n. 1 soggetto mediante trasferimento – articoli 1, 3, 5 e 6 dal SEMINARIO VESCOVILE MINORE DI FAVARA".

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Antonio Palumbo Sindaco del Comune di Favara,

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante "Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dall'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144";

Visto il comma 1, articolo 1, del citato decreto che stabilisce che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni, denominati dalla nuova disciplina enti utilizzatori, possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, anche attraverso il trasferimento dei soggetti medesimi ad altri enti, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra enti interessati e secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 3 ovvero possono ricorrere all'utilizzo dei predetti soggetti, anche per attività diverse, da quelle originariamente previste nei progetti, purché rientranti nell'elenco delle attività di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 28 Febbraio 2000, n. 81;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione 16 maggio 2000, n. 12, con la quale vengono impartite le prime direttive in merito all'attuazione delle nuove disposizioni normative contenute nel decreto legislativo n. 81/2000;

Vista la legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, recante disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili, la quale, nel recepire le disposizioni statali in materia di lavori socialmente utili, individua i soggetti destinatari della cosiddetta "disciplina transitoria":

- a) confermando l'applicabilità delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge regionale 23 Gennaio 1998, n. 3, nell'art. 9, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1999, n. 4, e nell'art. 9 della legge regionale 19 agosto 1999, n. 18 anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;
- b) estendendo ai soggetti avviati sulla base dei progetti finanziati dagli enti di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 1 Dicembre 1997, n. 468, nonché parzialmente finanziati con oneri a carico del fondo nazionale per l'occupazione, l'applicazione delle disposizioni statali così integrate dal superiore punto a);

Vista la circolare assessoriale n. 8/2001/ AG-1 del 8 maggio 2001 che prevede la possibilità di proseguire le attività socialmente utili in corso adottando un nuovo provvedimento, con efficacia dall'1 maggio 2001;

Vista la convenzione stipulata in data 7 febbraio 2001 tra la Regione siciliana ed il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, ai sensi dell'art. 78 della legge 23 Dicembre 2000, che nel prevedere specifici programmi di stabilizzazione dei soggetti impegnati in lavori socialmente utili (che per il primo anno non potrà essere inferiore al 30% della platea dei destinatari) – consente di utilizzare in attività socialmente utili i lavoratori interessati fino al 31 Dicembre 2001;

Visto l'art. 61 della Legge Regionale 10 Dicembre 2001, che acconsente la prosecuzione, delle attività socialmente utili dei lavoratori rientranti nella c.d. "disciplina transitoria" di cui alla Legge Regionale n. 24/2000;

Vista la nota, dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 52397 del 09.12.2020, con la quale comunica a tutti gli Enti utilizzatori dei soggetti ASU, che la legge di bilancio 2019 ha previsto la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della L.R. 5/2014 e in considerazione di ciò gli Enti utilizzatori adotteranno tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per l'anno 2021;

Considerato che questo Ente, sulla scorta delle esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti istituzionali, ha ravvisato la necessità di dare corso all'utilizzazione per la suddetta finalità di 1 soggetto prioritario di cui alla L. R. 24/2000 e successive integrazioni o modificazioni, già impegnato in attività socialmente utili presso il SEMINARIO VESCOVILE MINORE DI FAVARA rientranti nel cosiddetto "regime transitorio", così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 26 Novembre 2000 n. 24;

Acquisita la necessaria disponibilità della sotto elencata lavoratrice, già utilizzata in attività socialmente utili rivolti ai lavoratori provenienti da progetti *ex circolare assessoriale n. 331/991* ad essere trasferita presso questo Ente;

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Provenienza |
|---------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| BRUCCOLERI CALOGERA | Favara 19.09.1958 | Seminario Vescovile Minore di Favara |

Considerato che tra: questo Ente e il SEMINARIO VESCOVILE MINORE DI FAVARA, è stata all'uopo sottoscritta apposita convenzione nella forma prevista dall'art. 1, del decreto legislativo 28 Febbraio 2000, n. 81, allegata alla presente deliberazione

Richiamata integralmente la convenzione anzidetta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le attività in cui impegnare il soggetto interessato sono quelle stabilite dal comma 1 dell'art. 3 del citato decreto, ai fini della definizione dell'elenco generale e che, come previsto nei commi 2 e 3 del medesimo articolo, le Regioni e le Province, nell'ambito di propria competenza, possono integrare l'elenco generale delle attività, a livello regionale e provinciale, in rapporto alla finalizzazione dello sbocco occupazionale territoriale dei soggetti, mediante trasferimenti di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali, ovvero finanziate da fondi strutturali europei ovvero oggetto di programmazione negoziata;

Considerato che la Regione, avvalendosi della facoltà di ampliare ulteriormente l'elenco generale delle attività socialmente utili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, in armonia con le previsioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 23 Gennaio 1998, n. 3, ha disposto che le attività socialmente utili possono essere attuate nell'ambito di tutti i settori istituzionali degli enti utilizzatori delle attività;

Viste le procedure di decisione, di comunicazioni, di trasformazioni, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 28 Febbraio 2000, n. 81, nonché la richiamata circolare assessoriale;

Ravvisato di assumere l'impegno, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, dell'articolo 1, di utilizzare il soggetto che ha rassegnato la disponibilità ad essere trasferito presso questo Ente in attività diverse da quelle espletate presso l'Ente di provenienza, e comunque rientrante nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 23 gennaio 1998, n. 3;

Preso atto che l'Ente cedente, nella predetta convenzione ha assunto l'impegno di non continuare ad utilizzare il soggetto sopra elencato, interessato dal presente provvedimento, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma di cui al comma 2, articolo 1, del decreto legislativo 28 Febbraio 2000 n. 81 e di trasferire lo stesso a quest'Ente, che ne assume tutti gli obblighi e responsabilità come dalla convenzione allegata e sottoscritta dalle parti, e facente parte integrante del presente atto esecutivo da trasmettere nei termini previsti dall'articolo 5 comma 3 del decreto, alla Commissione Regionale per l'Impiego;

Preso atto che la predetta lavoratrice sarà utilizzata da questo Ente a decorrere dalla data di approvazione della convenzione da parte della Commissione Regionale per l'Impiego e avrà durata temporale fino al 31.12.2021 ed a eventuale proroga delle Attività da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Preso atto altresì che la lavoratrice di cui alla Convenzione sarà utilizzata nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere e che le prestazioni in parola saranno svolte dall'interessata presso la sede di Favara;

Considerato che, relativamente agli sbocchi occupazionali, quest'Ente si impegna ad adottare tutte le misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili previsti dalla L. R. 24/2000;

Considerato che verrà posta a carico dell'amministrazione regionale la quota di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per le attività socialmente utili di cui il soggetto finanziatore e l'Assessorato regionale del lavoro e della previdenza sociale, come disposto dalla L. R. n. 24/2000;

Preso atto che gli oneri finanziari relativi all'assicurazione I.N.A.I.L., nonché per la responsabilità civile verso terzi, si provvederà con fondi propri del bilancio dell'Ente;

PROPONE

a) Di approvare la convenzione sottoscritta da quest'Ente e il SEMINARIO VESCOVILE MINORE DI FAVARA, che nel presente atto si intende ripetuta e trascritta per farne parte integrante e sostanziale, dando corso all'utilizzazione della lavoratrice:


| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Provenienza |
|---------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| BRUCCOLERI CALOGERA | Favara 19.09.1958 | Seminario Vescovile Minore di Favara |

b) Di approvare l'utilizzazione del soggetto compreso nella suddetta convenzione, in attività diverse da quelle dagli enti cedenti e precisamente in attività di supporto ai compiti istituzionali di questo Ente.

c) Di demandare al Responsabile dell'Area Personale e Servizi Demografici l'attivazione di tutti gli atti gestionali per l'utilizzazione della predetta, compreso l'impegno di spesa per la stipula della polizza assicurativa R.C.T. e del premio I.N.A.I.L.

d) Di assumere l'impegno, relativamente agli sbocchi occupazionali, facendo riserva di esplicitare lo stesso in sede di modifica del programma complessivo di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili adottato da quest'Ente con atti deliberativi di Giunta Municipale n. 9, n. 84, n. 121 del 2001 approvati dalla Commissione Regionale nella seduta del 19.12.2001 e modificati con delibera di Giunta Municipale n. 339 del 13.10.2004 e Delibera di Giunta Municipale n. 139 del 29.10.2012.

e) Trasmettere copia della presente delibera e degli allegati entro il termine previsto dall'art 5, comma 2 del decreto legislativo n. 81/2000 all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro; per la relativa approvazione.

Il Sindaco


=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Sig. Gaetano Manganello)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li 15/12/2007

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

(Dott. Gerlando Alba)

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

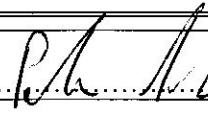
DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

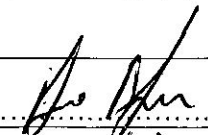
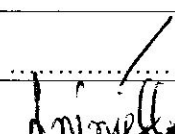
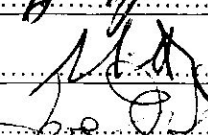
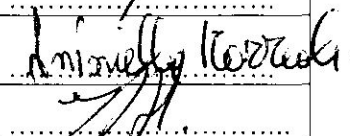
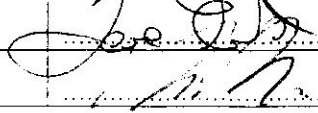
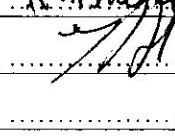
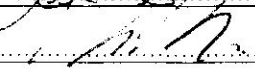
Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

| | |
|---------------|--|
| IL PRESIDENTE |  |
|---------------|--|

GLI ASSESSORI

| | | | |
|---------------------|---|--------------------|---|
| Airò Farulla Angelo |  | Attardo Calogero |  |
| Liotta Antonio |  | Morreale Antonella |  |
| Mossuto Laura |  | Schembri Emanuele |  |
| Vaccaro Pierre |  | | |

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(.....)
L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)
IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 1.6.DIC.2021 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.12.2021.....:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 15.12.2021.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)